

  ECDL	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "LUIGI VANVITELLI"				  
	TECNICO		PROFESSIONALE		
	SETTORE ECONOMICO Amministrazione Finanza e Marketing	SETTORE TECNOLOGICO Costruzioni Ambiente e Territorio	SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO Produzioni industriali e Artigianali Manutenzione e Assistenza Tecnica	SETTORE SERVIZI Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera Servizi socio-sanitari	
Sede: via Ronca - 83047 LIONI (AV) Cod. mecc. AVIS01200L					
avis01200l@pec.istruzione.it		www.iissvanvitelli.edu.it		AVIS01200L@istruzione.it	
Tel. 0827 1949208		COD. FISCALE : 82002610648		Fax 0827 1949202	

Prot. n. 5141 del 14/05/2022

ESAMI DI STATO

Anno Scolastico 2021 / 2022

IL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ART. 17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62,
 ART. 10 DELL'ORDINANZA MINISTERIALE 14 MARZO 2022, N. 65

ISTITUTO PROFESSIONALE

SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO SOCIO-SANITARIO

Classe 5^A D SSS

CONTESTO

INFORMAZIONI ESTRATTE DAL PTOF E DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE 2019/2022

L' Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "L. Vanvitelli" di Lioni è frutto del piano di razionalizzazione concepito nel 1997 dall' Ex Provveditorato agli Studi di Avellino, oggi Ufficio Territoriale Provinciale, che in quell'anno accorpò l'IPSIA "Meucci" all' ITCG "Vanvitelli".

In seguito, per celebrare la grande tradizione storica delle due scuole del territorio dell'Alta Irpinia e per sottolineare il legame con i grandi artisti del passato, l'istituto fu intitolato a Luigi Van Wittel, detto Luigi "Vanvitelli", pittore, ma soprattutto uno dei più grandi architetti italiani.

Gli studenti che frequentano i diversi indirizzi di studio sono accolti in tre diverse strutture, tutte, ad eccezione della Casa di reclusione, ubicate nel comune di Lioni a brevissima distanza tra loro.

SEDE ITET

SEDE IPIA

SEDE IPSEOA

CASA DI RECLUSIONE "L. Famiglietti – R. Forgetta – G. Bartolo".

SEDE IDA

Tutte le strutture sono ben mantenute, dotate di adeguate misure a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori attrezzate di supporti per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche.

La scuola è provvista di 41 aule, di 19 laboratori, di cui 11 con collegamento a internet, di 2 biblioteche con una dotazione libraria di 2250 volumi, di 2 palestre adeguatamente attrezzate.

La scuola è anche dotata di 6 laboratori mobili per lo svolgimento in aula di attività che non possono essere praticate nei laboratori a configurazione fissa perché già impegnati per attività preventivamente programmate e calendarizzate.

Le dimensioni delle aule e dei laboratori si presentano adeguate al numero degli studenti frequentanti e quasi tutti i laboratori di cui è fornita la scuola servono al meglio le necessità pratiche formative degli studenti quando impegnati nelle attività di informatica e multimedialità, linguistiche, di scienze e matematica, di disegno tecnico e topografia, di meccanica, di telecomunicazioni, di elettronica, di impianti, di chimica e microbiologia, di fisica, di PLC, di sala-bar, di cucina, di accoglienza turistica, di scienza degli alimenti e chimica.

Sul territorio si esprimono potenzialità e competenze turistiche e non mancano strutture di eccellenza nell'ambito del software per l'edilizia, nel settore aereo-spaziale, nei comparti metalmeccanico, dell'accoglienza turistica, dell'agroalimentare e della ristorazione.

Ciononostante, il contesto socio-economico in cui opera l'Istituto esprime tutte le tipicità critiche di un'area internamente connotata da precarietà e marginalità economica, livelli reddituali bassi, bassa qualificazione, sviluppo imprenditoriale contenuto, diffusa disoccupazione giovanile e femminile, alti tassi migratori, invecchiamento e regresso demografico.

Caratterizzato da dispersione demografica, piccole dimensioni delle imprese, livelli elevati di disoccupazione, parcellizzazione della rete di solidarietà sociale, i servizi di inclusione sociale e le attività economiche diffusi sul territorio dal Consorzio Servizi Sociali Alta Irpinia, dai Centri Aias, dalle imprese di settore, dai Distretti socio-sanitari e da associazioni di protezione civile, di volontariato, ambientaliste, sportive e culturali formano legami ma prevalentemente deboli e non del tutto funzionali alla cooperazione, alla partecipazione e all'interazione per la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione di percorsi formativi in linea con le finalità istituzionali di integrazione tra scuola e mondo del lavoro.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^a D SSS è composta da 11 alunne provenienti dalla città di Lioni e paesi limitrofi.

Le allieve hanno effettuato un percorso curricolare piuttosto lineare; provengono tutti dalla classe quarta D SSS e si sono iscritte per la prima volta a frequentare l'ultimo anno di corso.

La classe si è sempre distinta nel corso del quinquennio per una partecipazione attiva e proficua alle attività didattiche e formative denotando responsabilità e senso critico.

Durante il periodo della DaD pur con le tante difficoltà le allieve hanno partecipato alle lezioni con impegno ed interesse. Il profitto complessivo è stato pertanto nel complesso omogeneo nei ritmi di apprendimento, partecipazione e confronto tra docenti e discenti.

Pertanto si attesta che gli obiettivi proposti nelle varie discipline sono stati raggiunti da quasi tutta la classe in modo continuo e collaborativo.

I programmi sono stati svolti sulla base delle indicazioni ministeriali e tenendo conto delle effettive capacità assimilative dei discenti, seguendo una programmazione modulare per unità didattiche attraverso cui i contenuti sono stati presentati ed eventualmente rimodulati per promuovere un percorso formativo individuale e collettivo.

Le verifiche, effettuate con diverse tipologie di prove, sono state svolte per accertare il livello di preparazione di ogni allieva. La valutazione ha tenuto conto non solo dell'aspetto didattico legato alle varie verifiche, ma ha anche della crescita e della maturità di ogni singola allieva.

Il comportamento della classe è stato corretto e nel rispetto dei ruoli.

Il rapporto con le famiglie è stato puntuale e costante.

Alla luce di quanto sopra il livello di preparazione complessivo della classe si attesta su un livello intermedio/avanzato.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

ART.12, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

COMPETENZE DI AREA GENERALE

Nell' Indirizzo Servizi Socio Sanitari le competenze delle DISCIPLINE DI AREA GENERALE consolidano e potenziano i saperi di cultura generale e si correlano con le competenze di indirizzo per contribuire a svilupparne gli aspetti teorico-umanistico-culturali:

- *Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione con le carte internazionali dei diritti umani.*
- *Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.*
- *Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.*
- *Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.*
- *Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.*
- *Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.*
- *Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.*
- *Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).*
- *Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo. x Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.*
- *Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.*

- *Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.*
- *Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.*
- *Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.*
- *Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.*
- *Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.*
- *Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.*
- *Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.*
- *Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.*

COMPETENZE DI AREA DI INDIRIZZO

Il profilo relativo all'**Indirizzo Servizi Socio Sanitari** si caratterizza per il riferimento si caratterizza a competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

Il Profilo consente di

- *- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;*
- *- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture; intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;*
- *- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;*
- *- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;*
- *- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;*
- *- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;*

utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

Nello specifico, il Profilo si qualifica per lo sviluppo delle seguenti competenze:

- *Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.*
- *Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.*
- *Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.*
- *Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.*
- *Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.*
- *Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.*
- *Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.*
- *Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.*
- *Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.*

PERCORSO FORMATIVO CURRICOLARE

ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

MODELLO ORGANIZZATIVO DEI PERCORSI

Il curricolo della classe è stato predisposto nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli delle Linee Guida per i Tecnici delle determinazioni degli Organi Collegiali: <<Le Scuole possono diversificare la loro proposta didattica-educativa **adottando modelli che favoriscano la centralità dello studente e la personalizzazione dei percorsi, adottando approcci modulari.**>>.

Il modello modulare è stata la scelta per organizzare **sia in presenza che a distanza** il percorso formativo degli studenti finalizzato allo sviluppo anche delle loro personali caratteristiche culturali, formative, valutative, sociali.

Infatti, il MODULO

- è una Unità di Apprendimento autonoma, aperta e flessibile, prestandosi a ricollocazioni nell'ambito del percorso formativo disciplinare e dei percorsi formativi pluri/interdisciplinari qualunque siano le modalità di intervento attivate;
- è funzionale allo sviluppo delle competenze e loro certificazione;
- organizza, per tipologia e/o per gradi di complessità programmata, segmenti formativi di percorsi di sviluppo delle competenze secondo criteri di prestazione/padronanza: conoscenze, abilità, capacità metodologiche, capacità personali e capacità sociali;
- assicura la valutazione formativa e la individualizzazione/personalizzazione di percorsi inclusivi;
- costituisce riferimento per interventi di recupero dello svantaggio formativo ed è fondamento per lo sviluppo di percorsi di approfondimento/potenziamento;
- si struttura in relazione alle aree/assi culturali/interessi e annualità del percorso formativo, alle competenze disciplinari/chave da sviluppare, alla natura monodisciplinare o interdisciplinare o pluridisciplinare delle competenze da sviluppare, alle unità didattiche, ai metodi, tecniche, strumenti, spazi, alla valutazione formativa in itinere, alla valutazione sommativa di fine periodo/fine percorso, ai tempi/periodo di svolgimento;
- consente la valutazione sommativa criteriole o di padronanza per formulare il giudizio di qualità sui livelli raggiunti nelle competenze disciplinari/pluridisciplinari e nelle competenze chiave di cittadinanza/chave europee.

L'aggregazione effettuata per **Assi culturali** ha integrato e reso interdipendenti i saperi e le competenze delle discipline di AREA GENERALE e delle discipline di AREA DI INDIRIZZO nonché rafforzato le **competenze chiave di cittadinanza**: imparare ad imparare - comunicare (comprendere, rappresentare) - acquisire ed interpretare l'informazione - individuare collegamenti e relazioni - risolvere problemi - progettare - agire in modo autonomo e responsabile - collaborare e partecipare.

TEMPI

Ai fini della valutazione periodica e finale degli apprendimenti, in considerazione dei ritmi di apprendimento degli studenti, delle modalità degli interventi formativi da parte dei docenti e dei risultati di apprendimento attesi nei percorsi di studio, il Collegio dei Docenti in considerazione della sospensione delle attività didattiche in presenza, quasi ininterrottamente dal 20 marzo 2020 al termine dello scorso anno, al fine di ha deliberato una divisione disomogenea dell'anno scolastico ai fini valutativi per motivazioni didattiche. Sono stati previsti, pertanto, due periodi di diversa durata: la prima, dall'inizio delle lezioni al 30 novembre, la seconda, dal 1° dicembre al termine delle lezioni. Nel periodo di breve durata sono state messe in atto una gamma di modalità al fine di: -rivedere la progettazione e il processo di apprendimento per rendere la fase diagnostica funzionale a un successivo percorso più flessibile e continuativo consentendo anche la realizzazione di una didattica più personalizzata; -anticipare le attività finalizzate ad affrontare con tempestività ed efficacia le difficoltà di apprendimento; -attivare e diversificare le iniziative di recupero e /

potenziamento che possono essere realizzate in tempi meno pressanti e perdurare anche in forma di tutorato per periodi più lunghi di recupero nelle varie discipline. L'attivazione delle attività propedeutiche nel periodo di breve durata sono finalizzate: -al recupero dei ritardi accumulati a causa della DAD; -all'acquisizione di un metodo di studio razionale ed efficace; -all'acquisizione/potenziamento degli strumenti informatici e delle competenze digitali. La valutazione del primo periodo viene effettuata attraverso la raccolta di dati provenienti da una molteplicità di fonti (osservazioni, prove d'ingresso, prove per competenze, prove disciplinari o interdisciplinari, altre indicazioni o osservazioni raccolte dal docente nell'ambito della sua libertà di insegnamento) con una funzione di diagnosi, di recupero e di individuazione più precoce possibile delle difficoltà e delle risorse degli studenti e, in generale, dei bisogni formativi degli studenti. La valutazione del periodo viene espressa attraverso una scala valutativa specifica. Il periodo di lunga durata ingloba tutte le valutazioni lungo tutto l'arco del periodo delineando il voto finale di ammissione allo scrutinio secondo quanto già disposto e inserito nel PTOF.

Le discipline che hanno contribuito nel secondo biennio e quinto anno allo sviluppo delle competenze sono:

Si rinvia alla Relazione finale del singolo docente per l'indicazione specifica degli obiettivi conseguiti e corrispondenti alle competenze disciplinari espresse in termini di conoscenze, abilità, capacità.

Di seguito si riportano il **QUADRO ORARIO CURRICOLARE**, che nel corso dell'anno ha subito variazioni in funzione della Didattica a Distanza attivata, e le **TAVOLE SINOTTICHE** concernenti i **PERCORSI FORMATIVI disciplinari realizzati sia in presenza che a distanza** nell'ultimo anno del corso di studi.

DISCIPLINE	SERVIZI SOCIO SANITARI				
	ORE ANNUE				
	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTO ANNO
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternativa	33	33	33	33	33
Seconda lingua straniera	66	66	99	99	99
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	66	66			

Scienze Integrate (Fisica)	66				
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	66				
Scienze integrate (Chimica)		66			
Educazione musicale		66			
Scienze umane e sociali	132	132			
Metodologie operative	66	66	99		
Psicologia generale ed applicata			132	165	165
Diritto e legislazione socio sanitaria			99	99	99
Igiene e cultura medico sanitaria			132	132	132
Tecnica amministrativa ed economia sociale				66	66

CONTENUTI, METODI, TECNICHE, STRUMENTI, SPAZI, VERIFICHE

ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

RELIGIONE CATTOLICA		
DOCENTE: MATTIA ANGELINA		
PERCORSO		
MODULO 1	MODULO 2	MODULO 3
Titolo: RELIGIONI : OPINIONI A CONFRONTO	Titolo: L'IDENTITA' STORICA DI GESU' NEL CONTESTO CULTURALE E RELIGIOSO DEL SUO TEMPO	Titolo: LA CHIESA DI CRISTO POPOLO DELLA NUOVA ALLEANZA
1) UD : Religioni: risposta ai grandi interrogativi dell'uomo 2) UD : Religioni politeiste e religioni monoteiste 3) UD : La religione cristiana 4) UD: Teologia cristiana e antisemitismo	1) UD : L'identità storica di Gesù' 2) UD: La figura e l'opera di Gesù' Cristo 3) UD: Gesù' mistero di uomo/Dio 4) UD: La Rivelazione di Dio in Gesù' Cristo	1) UD : Gesù' e la Chiesa 2) UD : La Chiesa: nuovo popolo di Dio 3) UD: Il Credo della Chiesa 4) UD: La testimonianza della fede
MODULO 4	MODULO 5	MODULO 6
Titolo: PROBLEMATICHE GIOVANILI IN PROSPETTIVA CRISTIANA	Titolo: ESCATOLOGIA CRISTIANA	Titolo:
1)UD: La persona umana: i labirinti interiori e la ricerca dell'identità 2) UD : L'uomo contemporaneo tra avere ed essere 3) UD : Messaggio cristiano e progetto di vita 4) UD: L'etica cristiana	1) UD : La ricerca di senso 2) UD: Esperienze che aprono all'oltre 3) UD: La vita eterna 4) UD: I segni della speranza cristiana	UD UD UD
METODO	TECNICHE	STRUMENTI
Espositivo X Euristico <input type="checkbox"/> Deduttivo X Induttivo X Partecipativo X Empirico X Operativo X Attivo X Individualizzato/personalizzato <input type="checkbox"/> Esperto <input type="checkbox"/>	Lezione frontale/Conf./Sem. X Dialettica X Analisi/Studio dei casi <input type="checkbox"/> Osservazione/Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Ricerca – azione X Ricerca sperimentale <input type="checkbox"/> Laboratoriale <input type="checkbox"/> Learning by doing <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving X Brainstorming X Mastery learning/Tutoraggio <input type="checkbox"/>	Libri di testo X Codici, prontuari, vocabolari <input type="checkbox"/> Dispense X Riviste tecnico-professionali <input type="checkbox"/> Mass media <input type="checkbox"/> Computer X Dispositivi telematici mobili <input type="checkbox"/> Supporti audio <input type="checkbox"/> Supporti visivi X Supporti grafici, cartacei <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

	Progettazione pluridisciplinare <input type="checkbox"/>	
 <input type="checkbox"/>	
SPAZI	VERIFICHE	
Aula didattica X Laboratorio <input type="checkbox"/> Palestra <input type="checkbox"/> Aula magna <input type="checkbox"/> Biblioteca <input type="checkbox"/> Aula video X Presso enti e istituzioni pubbliche <input type="checkbox"/> Presso enti e istituzioni privati <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i>	Scritte Orali X Grafiche <input type="checkbox"/> Pratiche <input type="checkbox"/> Strutturate <input type="checkbox"/> Semistrutturate <input type="checkbox"/>

DISCIPLINA: Italiano		
DOCENTE: D'Urso Carmen A.S. 2021/22		
PERCORSO		
MODULO 1 Il Realismo di fine Ottocento: il Verismo	MODULO 2 Il Decadentismo italiano-il Simbolismo francese	MODULO 3 I poeti di "Guerra"
UD1. Il Realismo, il Positivismo UD2. Il Verismo G. Verga UD3. Lettura e analisi di brani scelti da Vita dei Campi e Novelle rusticane	UD1 Charles Baudelaire: biografia e opere UD2I Fiori del male: Corrispondenze UD.3 Giovanni Pascoli: biografia e opere UD.4 Myricae: passi scelti UD 5 Gabriele D'Annunzio: Biografia e opere UD 6 Alcyone: passi scelti	UD1 Giuseppe Ungaretti: biografia e opere UD2 Vita di un uomo : struttura e temi UD3 Eugenio Montale: Biografia e opera. UD4 Ossi di seppia, Sentimento del tempo, Le Occasioni: passi scelti. UD5 Salvatore Quasimodo: Oboe sommerso: passi scelti.
MODULO 4 La narrativa del Novecento: l'identità perduta		
UD1 La narrativa del Novecento: L. Pirandello . Passi scelti da Novelle per un anno. Uno, nessuno, centomila. iEsercitazione tipologie I Prova.		
METODO*	TECNICHE*	STRUMENTI*
Espositivo Euristico Deduttivo X Induttivo X Partecipativo X	Lezione frontale/Conf./Sem. x Dialettica Analisi/Studio dei casi Osservazione/Scoperta guidata Ricerca – azione x Ricerca sperimentale	Libri di testo x Codici, prontuari, vocabolari x Dispense Riviste tecnico-professionali Mass media

Empirico Operativo Attivo Individualizzato/personalizzato Esperto	Laboratoriale Learning by doing Cooperative learning Problem solving Braingstorming Mastery learning/Tutoraggio Progettazione pluridisciplinare	Computer x Dispositivi telematici mobili x Supporti audio Supporti visivi Supporti grafici, cartacei x
SPAZI*	VERIFICHE*	
Aula didattica X Laboratorio Palestra Aula magna Biblioteca Aula video Presso enti e istituzioni pubbliche Presso enti e istituzioni privati	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i>	Scritte X Orali X Grafiche Pratiche Strutturate X Semistrutturate

<i>DISCIPLINA: Storia, Ed. Civica</i>		
DOCENTE: D'Urso Carmen A.S. 2021/22		
PERCORSO		
MODULO 1 Dalla belle epoques alla Prima Guerra mondiale	MODULO 2 Il Decadentismo italiano-il Simbolismo francese	MODULO 3 I poeti di "Guerra"
UD1 La società di massa UD2 L'Età giolittiana UD3 Il Primo conflitto mondiale UD4 La Rivoluzione Russa	UD1 Il Fascismo UD2 La Spagna di Francisco Franco UD3 Il Nazismo UD5 Lo Stalinismo UD6 Ed. Civica: Storia del territorio comunale di Lioni	UD1 La Seconda guerra mondiale UD2 La guerra fredda UD3 Il periodo della distensione: Kennedy, papa Giovanni XXIII, Martin Luther King UD4 La decolonizzazione in Africa e in Asia
METODO*	TECNICHE*	STRUMENTI*
Espositivo Euristico Deduttivo X Induttivo X Partecipativo X Empirico Operativo Attivo Individualizzato/personalizzato Esperto	Lezione frontale/Conf./Sem. x Dialettica Analisi/Studio dei casi Osservazione/Scoperta guidata Ricerca – azione x Ricerca sperimentale Laboratoriale Learning by doing Cooperative learning Problem solving Braingstorming Mastery learning/Tutoraggio Progettazione pluridisciplinare	Libri di testo x Codici, proutari, vocabolari x Dispense Riviste tecnico-professionali Mass media Computer x Dispositivi telematici mobili x Supporti audio Supporti visivi Supporti grafici, cartacei x
SPAZI*	VERIFICHE*	
Aula didattica X Laboratorio Palestra Aula magna	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in</i>	Scritte X Orali X Grafiche

Biblioteca Aula video Presso enti e istituzioni pubbliche Presso enti e istituzioni privati	<i>situazione di studio e di lavoro</i>	Pratiche Strutturate X Semistrutturate
--	---	--

DISCIPLINA MATEMATICA		
DOCENTE: DI CONZA GERARDO		
PERCORSO		
MODULO 1	MODULO 2	MODULO 3
UD1. Richiami sulle funzioni UD2. Funzioni trascendenti e algebriche	UD1. Campo di esistenza UD2. Traslazione di grafici UD3. Andamento qualitativo di un grafico di una funzione UD4 : Limite di una funzione : aspetto topologico UD5: Il T. dei due carabinieri UD 6: Teoremi sui limiti : tabella di sintesi UD7: comportamento ai bordi di una funzione	UD1. La derivate di una funzione : interpretazione algebrica e geometrica UD2. Derivate fondamentali UD3. Derivate del prodotto e del rapporto UD4 . Derivata di una funzione composta
MODULO 4	MODULO 5	MODULO 6
UD1. La concentrazione di un farmaco nel sangue modellazione UD2. La pressione arteriosa : diagramma del ciclo cardiaco UD3..	UD1. Teoremi di Lagrange e Rolle UD2. Applicazioni del calcolo differenziale UD3. La regola di De L'Hospital Applicazioni al calcolo dei limiti 0/0 e oo/oo	UD1 : Il calcolo integrale indefinite UD2: il calcolo integrale definito UD3 : applicazioni al calcolo delle aree e dei volume di solidi di rotazione
METODO*	TECNICHE*	STRUMENTI*
xEspositivo Euristico xDeduttivo Induttivo xPartecipativo Empirico Operativo Attivo Individualizzato/personalizzato Esperto	xLezione frontale/Conf./Sem. xDialettica xAnalisi/Studio dei casi Osservazione/Scoperta guidata Ricerca – azione Ricerca sperimentale Laboratoriale Learning by doing Cooperative learning Problem solving xBraingstorming Mastery learning/Tutoraggio Progettazione pluridisciplinare	xLibri di testo xCodici, proutuari, vocabolari xDispense Riviste tecnico-professionali Mass media Computer Dispositivi telematici mobili Supporti audio Supporti visivi xSupporti grafici, cartacei
SPAZI*	VERIFICHE*	

xAula didattica Laboratorio Palestra Aula magna Biblioteca Aula video Presso enti e istituzioni pubbliche Presso enti e istituzioni privati	<i>Prove di prestazioni su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i>	xScritte xOrali Grafiche Pratiche Strutturate Semistrutturate
--	---	--

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA		
DOCENTE: Prof.ssa Piazza Carmen		
PERCORSO		
MODULO 1	MODULO 2	MODULO 3
Titolo: Metodi di ricerca psicologica e influssi sui servizi sociosanitari UD 1: Il metodo clinico UD 2: L'osservazione indiretta, la ricerca-azione e il loro influsso sui servizi sociosanitari	Titolo: Le professioni di aiuto e le modalità di intervento UD 1 : Il profilo professionale e i compiti degli operatori in ambito sociosanitario UD 2: Le principali modalità d'intervento sui nuclei familiari	Titolo: Le modalità d'intervento sui minori gli anziani e i disabili UD 1: Le principali modalità d'intervento sui minori UD 2: Le principali modalità d'intervento sugli anziani UD 3: Le principali modalità d'intervento sul disagio psichico e sui disabili
MODULO 4 Titolo: Problemi e interventi relativi all'integrazione UD 1: Problemi relativi all'integrazione sociale e scolastica UD 2: Problemi relativi all'integrazione lavorativa		
METODO	TECNICHE	STRUMENTI
Espositivo X Euristico X Deduttivo X Induttivo X Partecipativo X Empirico X Operativo X Attivo X Individualizzato/personalizzato X Esperto <input type="checkbox"/>	Lezione frontale/Conf./Sem. X Dialettica X Analisi/Studio dei casi X Osservazione/Scoperta guidata X Ricerca – azione <input type="checkbox"/> Ricerca sperimentale <input type="checkbox"/> Laboratoriale <input type="checkbox"/> Learning by doing <input type="checkbox"/> Cooperative learning X Problem solving X Braingstorming X Mastery learning/Tutoraggio <input type="checkbox"/> Progettazione pluridisciplinare X Didattica a distanza X	Libri di testo X Codici, prontuari, vocabolari <input type="checkbox"/> Dispense <input type="checkbox"/> Riviste tecnico-professionali <input type="checkbox"/> Mass media <input type="checkbox"/> Computer X Dispositivi telematici mobili X Supporti audio <input type="checkbox"/> Supporti visivi x9 Supporti grafici, cartacei <input type="checkbox"/>
SPAZI	VERIFICHE	
Aula didattica X Laboratorio <input type="checkbox"/> Palestra <input type="checkbox"/> Aula magna X Biblioteca <input type="checkbox"/> Aula virtuale – Piattaforma Edida x Presso enti e istituzioni pubbliche <input type="checkbox"/> Presso enti e istituzioni privati <input type="checkbox"/>	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i>	Scritte X Orali X Grafiche <input type="checkbox"/> Pratiche X Strutturate <input type="checkbox"/> Semistrutturate <input type="checkbox"/>

DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

DOCENTE: ROSA DE SIMONE

PERCORSO

MODULO 1: LA SENESCENZA	MODULO 2 I DIVERSAMENTE ABILI	MODULO 3: LE PATOLOGIE INFANTILI
UD1. Invecchiare nel XXI secolo. UD2. Malattie cardiovascolari. UD3. Malattie cerebrovascolari. UD4. Patologie dell'apparato respiratorio. UD5. Patologie dell'apparato gastro-intestinale. UD6. Patologie dell'apparato urinario. UD7. Patologie del sistema nervoso. UD8. Sindrome ipocinesica. UD9. Servizi assistenziali e <i>assessment</i> geriatrico.	UD1. Definizione di 'diversamente abile' UD2. Ritardo mentale. UD3. Paralisi cerebrale infantile. UD4. Distrofia muscolare. UD5. Epilessie. UD6. Schiena bifida. UD7. Sindrome di Down.	UD1. Nevrosi infantile. UD2. Enuresi ed encopresi. UD3. Disturbi della comunicazione. UD4. Disturbi dell'apprendimento. UD5. Autismo infantile. UD6. Interventi e servizi territoriali.
MODULO 4: LA NUOVA COMUNITÀ MULTIETNICA	MODULO 5: LEGISLAZIONE SANITARIA	MODULO
UD1. Flussi migratori e salute. UD2. Lo stato di salute degli immigrati. UD3. Le donne straniere nel mondo occidentale.	UD1. Il Sistema Sanitario Nazionale. UD2. Diversamente abili ed inserimento scolastico. UD3. I diritti dei genitori che lavorano. UD4. La sicurezza negli ambienti ospedalieri. UD5. I farmaci in Italia.

	UD6. La carta dei diritti del malato.	
METODO*	TECNICHE*	STRUMENTI*
Espositivo Euristico Deduttivo Partecipativo Empirico Operativo Attivo Individualizzato/personalizzato	Lezione frontale/Conf./Sem. Dialettica Analisi/Studio dei casi Osservazione/Scoperta guidata Ricerca – azione Learning by doing Cooperative learning Problem solving Braingstorming Progettazione pluridisciplinare	Libri di testo Dispense Dispositivi telematici mobili Riviste tecnico-professionali Mass media Computer
SPAZI*	VERIFICHE*	
Aula didattica Laboratorio Biblioteca	<i>Prove di prestazioni su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i>	Scritte Orali Pratiche Strutturate Semistrutturate

DISCIPLINA <i>Lingua Inglese</i>		
DOCENTE: Prof.ssa Giuseppina Di Gianni		
PERCORSO		
MODULO 1 Huma Rights	MODULO 2 Contemporary Society	MODULO 3 Social Issues
UD1. Women’s Rights UD2. Right To Work UD3. Right to Education	UD1. Multiculturalism UD2. Enhancing diversity UD3. Changing Families	UD1. World Poverty UD2. Urban Poverty UD3. Hunger and Starvation

.....	UD4. Globalisation UD5. Technology and New Lifestyles	UD4.Homelessness UD5 Unemployment UD6 Violence and Crime
MODULO 4 Professional of the Social Sector	MODULO 5	MODULO
UD1. Working in the social sector UD2. Social Workers UD3. Early Years Care UD4. Youth Workers UD5. Carers for the Elderly UD6 Domiciliary Assistant UD7 Volunteers	UD1. UD2. UD3.
METODO*	TECNICHE*	STRUMENTI*
Espositivo X Euristico Deduttivo X Induttivo Partecipativo X Empirico Operativo X Attivo Individualizzato/personalizzato Esperto	Lezione frontale/Conf./Sem. X Dialettica Analisi/Studio dei casi X Osservazione/Scoperta guidata Ricerca – azione X Ricerca sperimentale Laboratoriale X Learning by doing Cooperative learning X Problem solving Braingstorming X Mastery learning/Tutoraggio Progettazione pluridisciplinare	Libri di testo X Codici, prontuari, vocabolari Dispense X Riviste tecnico-professionali Mass media Computer X Dispositivi telematici mobili Supporti audio Supporti visivi X Supporti grafici, cartacei
SPAZI*	VERIFICHE*	
Aula didattica X Laboratorio X Palestra Aula magna Biblioteca Aula video Presso enti e istituzioni pubbliche Presso enti e istituzioni privati	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i> Scritte X Orali X Grafiche Pratiche Strutturate X Semistrutturate x	

DISCIPLINA FRANCESE		
DOCENTE: Marilena Garofalo		
PERCORSO		
MODULO 1 De l'enfance à l'adolescence	MODULO 2 Thématiques délicates	
UD1. Sophie Rousseau directrice de l'école de l'hôpital Ambroise Paré à Lyon UD2. Ados : reconnaître les comportements à risque	UD1. Les conduites à risque chez les jeunes: - drogue - alcool - tabac → prévention - causes effets - solutions	
MODULO 3 Thématiques délicates	MODULO 4 <i>Les bienfaits de la nature sur la santé</i>	

<p>UD1. Une sexualité consciente: Les Infections sexuellement transmissibles (IST)</p> <p>UD2. La conduite à tenir après une prise de risque</p> <p>UD3. Prévention et moyens de contraception</p> <ul style="list-style-type: none"> - le diaphragme - la pilule - le patch - l'implant - le préservatif (masculin/féminin) - le stérilet 	<p>UD1. La nature au service des malades:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Association <u>France Alzheimer Morbihan</u> - Les promenades thérapeutiques: Garden Discovery Walks 	
<p>UD 4. Le rôle de la famille – les formes de famille – l'évolution de la famille</p>		
METODO*	TECNICHE*	STRUMENTI*
<p>Espositivo</p> <p>Euristico ✓</p> <p>Deduttivo ✓</p> <p>Induttivo ✓</p> <p>Partecipativo ✓</p> <p>Empirico</p> <p>Operativo ✓</p> <p>Attivo ✓</p> <p>Individualizzato/personalizzato</p>	<p>Lezione frontale/Conf./Sem.</p> <p>Dialettica ✓</p> <p>Analisi/Studio dei casi ✓</p> <p>Osservazione/Scoperta guidata ✓</p> <p>Ricerca – azione ✓</p> <p>Ricerca sperimentale</p> <p>Laboratoriale ✓</p> <p>Learning by doing ✓</p> <p>Cooperative learning ✓</p>	<p>Libri di testo ✓</p> <p>Codici, prontuari, vocabolari ✓</p> <p>Dispense ✓</p> <p>Riviste tecnico-professionali</p> <p>Mass media ✓</p> <p>Computer ✓</p> <p>Dispositivi telematici mobili ✓</p> <p>Supporti audio ✓</p> <p>Supporti visivi ✓</p>

Esperto	Problem solving ✓ Brainstorming ✓ Mastery learning/Tutoraggio ✓ Progettazione pluridisciplinare	Supporti grafici, cartacei ✓
SPAZI*	VERIFICHE*	
Aula didattica ✓ Laboratorio ✓ Palestra Aula magna Biblioteca Aula video Presso enti e istituzioni pubbliche Presso enti e istituzioni privati	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i>	Scritte ✓ Orali ✓ Grafiche Pratiche ✓ Strutturate ✓ Semistrutturate ✓

DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA		
DOCENTE: ANNA SERENA DE MASI		
PERCORSO		
MODULO 1 ELEMENTI DI DIRITTO COMMERCIALE	MODULO 2 GLI ENTI PUBBLICI E TERRITORIALI	MODULO 3 IL TERZO SETTORE
UD1. L'IMPRENDITORE E LA PICCOLA IMPRESA UD2. L'IMPRESA FAMILIARE UD3. L'IMPRENDITORE AGRICOLO E COMMERCIALE	UD1. L'ORDINAMENTO TERRITORIALE DELLO STATO UD2. LA RIFORMA COSTITUZIONALE UD3. L'AUTONOMIA DEGLI ENTI LOCALI	UD1. LE FUNZIONI DEL BENESSERE E LO STATO SOCIALE UD2. IL RUOLO DEL TERZO SETTORE UD3. IL FINANZIAMENTO DEL TERZO SETTORE
MODULO 4 I CONTRATTI	MODULO 5 LE RETI SOCIO SANITARIE	MODULO 6 DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E TUTELA DELLA PRIVACY
UD1. LA CLASSIFICAZIONE DEI CONTRATTI UD2. GLI ELEMENTI DEL CONTRATTO UD3. CONTRATTI TIPICI E ATIPICI	UD1. IL NUOVO WELFARE E LA L.328 DEL 2000 UD2. LE RETI SOCIALI UD3. L'APPLICAZIONE DELLA SUSSIDIARIETA' ORIZZONTALE	UD 1. IL LAVORO SOCIALE UD 2. L'ETICA E LA DEONTOLOGIA DEL LAVORO SOCIALE UD 3. LE PROFESSIONI SOCIO SANITARIE
METODO*	TECNICHE*	STRUMENTI*
Espositivo X Euristico Deduttivo Induttivo Partecipativo X Empirico Operativo X Attivo X Individualizzato/personalizzato	Lezione frontale/Conf./Sem. X Dialettica Analisi/Studio dei casi Osservazione/Scoperta guidata X Ricerca – azione Ricerca sperimentale Laboratoriale Learning by doing Cooperative learning Problem solving	Libri di testo x Codici, prontuari, vocabolari x Dispense x Riviste tecnico-professionali x Mass media x Computer x Dispositivi telematici mobili Supporti audio Supporti visivi x

Esperto		Braingstorming Mastery learning/Tutoraggio Progettazione pluridisciplinare	Supporti grafici, cartacei	
SPAZI*		VERIFICHE*		
Aula didattica	X	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i>	Scritte	x
Laboratorio			Orali	x
Palestra			Grafiche	
Aula magna			Pratiche	
Biblioteca			Strutturate	
Aula video	X		Semistrustrate	
Presso enti e istituzioni pubbliche	X			
Presso enti e istituzioni privati	X			

DISCIPLINA: TECNICA AMMINISTRATIVA/ECONOMIA SOCIALE		
DOCENTE: ANNA SERENA DE MASI		
PERCORSO		
MODULO 1 NUOVE FORME ORGANIZZATIVE DELLE AZIENDE	MODULO 2 L'IMPRESA E LA QUALITA'	MODULO 3 IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA', LE NORME ISO E IL REGOLAMENTO EMAS
UD1. L'AZIENDA E LE PRINCIPALI CLASSIFICAZIONI UD2. L'AZIENDA E L'AMBIENTE UD3. LE AZIENDE NON PROFIT	UD1. NUOVE FORME ORGANIZZATIVE DELLE AZIENDE UD2. L'ORGANIZZAZIONE A RETE UD3. LA LEAN E LA LEARNING ORGANIZATION	UD1. I DOCUMENTI DEL SISTEMA GQ UD2. LA NORMATIVA ISO UD3. IL REGOLAMENTO EMAS
MODULO 4	MODULO 5	MODULO
UD1. UD2. UD3.	UD1. UD2. UD3.
METODO*	TECNICHE*	STRUMENTI*
Espositivo X Euristico Deduttivo Induttivo Partecipativo X Empirico Operativo X Attivo X Individualizzato/personalizzato Esperto	Lezione frontale/Conf./Sem. X Dialettica Analisi/Studio dei casi Osservazione/Scoperta guidata X Ricerca – azione Ricerca sperimentale Laboratoriale Learning by doing Cooperative learning Problem solving Braingstorming Mastery learning/Tutoraggio Progettazione pluridisciplinare	Libri di testo X Codici, proutari, vocabolari X Dispense X Riviste tecnico-professionali X Mass media X Computer X Dispositivi telematici mobili Supporti audio Supporti visivi X Supporti grafici, cartacei
SPAZI*	VERIFICHE*	
Aula didattica X Laboratorio Palestra	<i>Prove di prestazione su</i> Scritte X Orali X	

Aula magna		<i>problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i>	Grafiche
Biblioteca			Pratiche
Aula video	X		Strutturate
Presso enti e istituzioni pubbliche	X		Semistruzzurate
Presso enti e istituzioni privati	X		

DISCIPLINA : SCIENZE MOTORIE		
DOCENTE: BUONOPANE MARIA		
PERCORSO		
MODULO 1 Percezione del se' e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	MODULO 2 Sport , regole e fair play	MODULO 3 Salute e benessere, sicurezza e prevenzione. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.
UD1. Conoscenza e coscienza del corpo : <ul style="list-style-type: none"> • Apparatì del corpo umano UD2. Capacità motorie e allenamento : <ul style="list-style-type: none"> • L'apprendimento motorio e la coordinazione • Il linguaggio corporeo come modalità espressivo comunicativa UD3.	UD1. Sport di squadra : <ul style="list-style-type: none"> • La pallavolo, teoria e pratica • Sitting volley (sport inclusivo) UD2. Cenni di storia dello sport <ul style="list-style-type: none"> • Le Olimpiadi (antiche, moderne, invernali) • Le Paralimpiadi UD3.	UD1. La traumatologia sportiva <ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza e tecniche di primo soccorso UDA2 Attività in ambiente naturale , l'orientering
MODULO 4	MODULO 5	MODULO
UD1. UD2. UD3.	UD1. UD2. UD3.
METODO*	TECNICHE*	STRUMENTI*
Espositivo	Lezione frontale/Conf./Sem. Dialettica	Libri di testo

Euristico Deduttivo Induttivo Partecipativo Empirico Operativo Attivo Individualizzato/personalizzato Esperto	Analisi/Studio dei casi Osservazione/Scoperta guidata Ricerca – azione Ricerca sperimentale Laboratoriale Learning by doing Cooperative learning Problem solving Brainstorming Mastery learning/Tutoraggio Progettazione pluridisciplinare	Codici, prontuari, vocabolari Dispense Riviste tecnico-professionali Mass media Computer Dispositivi telematici mobili Supporti audio Supporti visivi Supporti grafici, cartacei
SPAZI*	VERIFICHE*	
Aula didattica Laboratorio Palestra Aula magna Biblioteca Aula video Presso enti e istituzioni pubbliche Presso enti e istituzioni privati	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i> DANCE THERAPY: Il terapeuta utilizza il corpo e il movimento come mezzo primario per raggiungere gli scopi terapeutici. Tecnica riabilitativa che utilizza l'espressività corporea per regolare le emozioni e il sè psicofisico dell'individuo .Realizzazione di un filmato dimostrativo rivolto a persone affette dalla sindrome di parkinson	Scritte Orali Grafiche Pratiche Strutturate Semistrutturate

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

ART.12, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62 – ART. 1, COMMA 784, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, pur subendo importanti condizionamenti per la situazione di emergenza sanitaria che ha attraversato l'intero anno scolastico limitando la formazione programmata nelle strutture del territorio, hanno comunque perseguito

♦ le seguenti FINALITÀ:

- acquisire il valore educativo e formativo del lavoro;
- sostenere la cittadinanza attiva, incrementando le capacità di orientamento al mondo del lavoro e promuovendo l'autoimprenditorialità;
- alternare la formazione acquisita a scuola alla formazione "sul campo" per l'acquisizione di competenze spendibili sul territorio;
- costruire partnership consolidate di condivisione organica del mondo del lavoro e della società civile alle scelte formative della scuola in coerenza con i bisogni formativi del territorio.

♦ i seguenti OBIETTIVI DI ORIENTAMENTO:

- rafforzare e incrementare la già presente e diffusa motivazione allo studio degli studenti;
- diversificare i luoghi dell'apprendimento proponendo la formazione pratica basata sul lavoro;

- personalizzare il percorso formativo in termini di attitudini personali, interessi e stili individuali;
- investire nelle conoscenze e nelle abilità in vista delle prospettive socio-economiche rappresentate nel settore dei servizi alla persona del territorio;
- acquisire, sviluppare e applicare competenze specifiche di indirizzo di rilevanza operativa;
- promuovere l'abilità trasversale della produzione digitalizzata di documenti afferenti all'indirizzo di studi, in particolare alle attività operative richieste nel campo dei sistemi informativi aziendali;
- potenziare le conoscenze e le abilità della lingua straniera per l'acquisizione di competenze comunicative nel settore professionale e nella prospettiva di una futura mobilità occupazionale;
- migliorare la qualità dell'insegnamento verso la didattica orientativa e la cultura dell'impresa.

♦ le seguenti **COMPETENZE TRASVERSALI**:

- sviluppare iniziativa e creatività;
- partecipare attivamente al lavoro di gruppo;
- sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità;
- riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive;
- muoversi con autonomia nel contesto di lavoro;
- osservare, analizzare, valutare;
- potenziare le competenze comunicative;
- sviluppare le competenze informatiche;
- rafforzare la motivazione allo studio;
- acquisire capacità di autovalutazione.

Gli studenti hanno assolto, con interventi diretti e/o di affiancamento al personale ospitante, specifici **COMPITI DI REALTÀ** svolti in strutture, anche pubbliche, di erogazione dei servizi di consulenza in materia fiscale, amministrativa, contabile, legale e consistenti in:

- attività gestionale e organizzativa in generale;
- uso dei metodi, delle tecniche specifiche e dei metodi di lavoro organizzativi operanti nella struttura;
- applicazione di teorie e di tecniche caratterizzanti le prestazioni professionali fornite dalla struttura;
- utilizzo dei documenti amministrativi e finanziari per gli adempimenti di natura fiscale;
- uso delle tecnologie informatiche e di software applicate all'attività gestionale svolta nella struttura;
- uso specifico di software applicativi al sistema di archiviazione e alla sicurezza informatica;
- svolgimento delle attività di consulenza fornite dalla struttura;
- utilizzo di metodologie di lavoro cooperativo.

Moduli disciplinari/interdisciplinari connessi alle attività nelle strutture sono stati sviluppati nell'ambiente AULA per azioni di **ORIENTAMENTO PROPEDEUTICO** e per integrare lo sviluppo delle **COMPETENZE DI PROFILO** che più di altre sono state implicate nei processi operativi dell'ambiente di lavoro.

Le **COMPETENZE DI PROFILO** sviluppate sono:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare e rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Per la VALUTAZIONE dei **Percorsi** sono state apprestate

- schede di valutazione dell'esperienza da parte del tutor aziendale;
- schede di autovalutazione da parte dello studente;
- schede di monitoraggio in itinere da parte del tutor scolastico;
- schede di osservazione in classe da parte dei docenti delle discipline coinvolte;
- prove di prestazione nella struttura ospitante e prove di prestazione in classe.

I **RISULTATI** raggiunti sono i seguenti:

- coniugazione tra sapere teorico e sapere pratico in considerazione del fabbisogno di competenze richieste dalle strutture ospitanti che operano in ambito socio-sanitario
- promozione dei processi di autovalutazione degli studenti circa la validità degli apprendimenti da loro attivati nel contesto lavorativo;
- riconoscimento dei ruoli, delle funzioni e delle dinamiche relazionali specifiche del modello organizzativo adottato dalle strutture ospitanti;
- acquisizione, consolidamento e sviluppo di competenze tecnico-professionali dell'area dei servizi in ambito sanitario;
- acquisizione, consolidamento e sviluppo di competenze funzionali all'applicazione di sistemi informativi e digitali;
- acquisizione, consolidamento e sviluppo di competenze orientate alla risoluzione di problemi e al superamento di criticità particolarmente ricorrenti in ambito sanitario;
- acquisizione, consolidamento e sviluppo delle dinamiche relazionali e comunicative che investono l'attività lavorativa;
- attivazione delle attitudini e delle capacità proprie di ciascuno studente impegnato nello svolgimento di compiti di realtà;
- promozione del processo di orientamento degli studenti circa le scelte post-diploma.

Per informazioni ulteriori, organizzative e di dettaglio, si rinvia al **Progetto** di definizione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, agli **Attestati** e alle **Certificazioni** rilasciate.

Per informazioni ulteriori, organizzative e di dettaglio, si rinvia al **Progetto** di definizione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, agli **Attestati** e alle **Certificazioni** rilasciate.

Si vedano allegati

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

ART. 1, COMMA 7, DELLA LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107

Nell'ultimo triennio gli studenti della classe hanno partecipato alle seguenti attività progettuali predisposte nel **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** in funzione orientativa, inclusiva e della *individualizzazione/personalizzazione* dei percorsi:

Nell'ultimo triennio gli studenti della classe hanno partecipato alle seguenti attività progettuali predisposte nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa in funzione orientativa, inclusiva e della *individualizzazione/personalizzazione* dei percorsi:

ATTIVITA' PROGETTUALE A CUI HA PARTECIPATO L'INTERA CLASSE

- **PRIMO SOCCORSO A SCUOLA:** con la collaborazione di esperti esterni locali sono state realizzate iniziative di formazione teorica e pratica concernenti le tecniche adeguate da utilizzare nei casi di primo intervento/soccorso.
- **CORSO BSLD**
- **EDUCAZIONE ALLA SALUTE:** per rafforzare la consapevolezza di sé e del mondo esterno gli interventi sono stati riferiti alla promozione della salute psico-affettiva-sessuale e all'educazione alla sicurezza e alla donazione del sangue e degli organi.
- **ORIENTAMENTO AGLI STUDI POST DIPLOMA:** sono stati attuati interventi di orientamento in uscita on line presso le Università dove i docenti degli Enti preposti hanno fornito agli studenti informazioni specifiche su alcuni percorsi universitari attivati nelle proprie sedi.
- **USCITA C/O UNIVERSITA' STUDI SALERNO**

Nello specifico:

Legalità

- Webinar per la nostra Terra, studenti uniti contro le Camorre (Intervento del Magistrato Giovanni Tartaglia Polcini e Lucia Fortini, assessora alle politiche giovanili della Regione Campania)

Lavoro

- Convegno "Il ruolo degli Istituti Tecnici e professionali nel PNRR – Lioni e il Borgo 4.0"
- Consultazione dei giovani sul futuro dell'Europa

Sicurezza

- Corso sulla Sicurezza
- Safer Internet Day "Together for a Better Internet"

Storia e Cultura

- Libriamoci, Allestimento Mostra dedicata a "Liliana Segre"
- Giornata della Memoria
- Giorno del Ricordo, in memoria delle vittime delle fobie

ATTIVITA' PROGETTUALE A CUI HA PARTECIPATO UNA PARTE DELLA CLASSE

- **CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE ENTE CERTIFICATORE ESTERNO (BRITISH COUNCIL):** conseguimento di certificazione Trinity con l'obiettivo di

ampliare le conoscenze della lingua inglese puntando sulla competenza comunicativa e il rafforzamento delle abilità di listening e speaking.

- **PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER (ICDL)**

ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI

ART.12, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

Per il conseguimento delle seguenti competenze digitali

Nell'ultimo triennio gli studenti della classe hanno anche partecipato alle seguenti attività progettuali predisposte nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

X ECDL

Nell'ultimo triennio l'intera classe/una parte della classe ha anche partecipato al seguente corso predisposto nel

Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER (ICDL); *il corso ha consentito il potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche, l'utilizzo delle metodologie laboratoriali e un ulteriore sviluppo delle competenze digitali.*

ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

LEGGE 20 AGOSTO 2019, n. 92 – DECRETO MINISTERIALE 22/6/2020, N. 35

Le Linee guida per l'insegnamento di educazione civica (Allegato A del DM n. 35 del 22/6/2020) assegnano

- **al Collegio dei Docenti il compito** di integrare nel curriculum di Istituto i risultati di apprendimento delle singole discipline con i **risultati di apprendimento dell'educazione civica**, di individuare le competenze di educazione civica, di definire i criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica e del comportamento, di affidare l'insegnamento di educazione civica a uno o più docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del Consiglio di classe;
- **al Consiglio di Classe il compito** di programmare le competenze, le conoscenze, le abilità e le capacità da sviluppare, di organizzare l'attività in Unità Didattiche monodisciplinari e di Unità di Apprendimento e Moduli interdisciplinari, di utilizzare rubriche e griglie di osservazione per documentare livello e presenza delle competenze, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna attività didattica, di valutare gli apprendimenti conseguiti e il comportamento.

Con Atto di Indirizzo al Collegio dei Docenti il Dirigente Scolastico, alla luce dell'innovazione che introduce il curriculum dell'insegnamento di educazione civica nel curriculum dell'Istituzione Scolastica, ha fornito indicazioni operative di ordine didattico, organizzativo, metodologico e formativo per l'elaborazione di un curriculum trasversale finalizzato a sviluppare *"la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"*.

Il collegio dei docenti ha provveduto a definire anche per le classi quinte il curriculum trasversale declinando i risultati di apprendimento (*Allegato C delle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica*) in termini di competenze, contenuti e gradi di complessità operativa.

Nell'ambito della programmazione didattica e nel rispetto delle specifiche vocazioni formative degli studenti il consiglio di classe ha ricondotto a UNITA' DI APPRENDIMENTO le competenze da sviluppare nel corso dell'anno tra quelle definite dal Collegio dei docenti per il quinto anno di corso, le discipline di insegnamento concorrenti, le modalità di svolgimento delle attività, il numero di ore impegnate nonché i metodi, le tecniche, gli spazi, i tempi, le prove di verifica e i criteri di valutazione adottati.

Pertanto, i percorsi formativi di Educazione civica svolti per la classe, pur subendo importanti compromissioni **per la situazione di emergenza sanitaria che ha attraversato l'intero scorso anno scolastico**, sono stati riferiti alle seguenti tematiche tra quelle indicate dall'art. 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92:

ALLA SCOPERTA DEL MIO TERRITORIO PROVINCIALE E REGIONALE: UNA GRANDE RISORSA PER IL MIO FUTURO

Le discipline che hanno contribuito allo sviluppo dei percorsi sono state sia quelle umanistiche che di indirizzo e il numero complessivo di ore impegnate è stato pari a 33

Si rimanda agli per UDA ed. civica agli allegati

Per la valutazione delle competenze di educazione civica e dell'incidenza degli apprendimenti sul comportamento complessivo assunto dagli studenti nel corso dell'anno sono stati individuati indicatori specifici e relative griglie di valutazione degli apprendimenti.

Gli apprendimenti acquisiti in educazione civica si collocano complessivamente sul livello

Si **rinvia**, per informazioni di dettaglio circa le modalità organizzative ed operative attivate, **alla documentazione allegata** e concernente la Programmazione didattica del Consiglio di classe e la Relazione finale del singolo docente.

INIZIATIVE ORGANIZZATIVO-DIDATTICHE PER IL RECUPERO DELLE CARENZE FORMATIVE

ART.12, COMMA 5, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

Gli studenti della classe hanno partecipato **con modalità in presenza e a distanza** alle seguenti iniziative:

- corsi di *recupero in itinere* in orario antimeridiano nelle discipline di _____
- corsi di *recupero* in orario pomeridiano nelle discipline di _____.
- corsi di potenziamento in itinere in orario antimeridiano per il conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 1, comma 7, della L. 107/2015.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO

ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

I criteri di valutazione adottati sono stati desunti dalla "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2017 (2017/C 189/03", la quale fornisce le definizioni di:

“conoscenze: risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento”; quindi, sapere codificato nelle discipline;

“abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know – how per portare a termine compiti e risolvere problemi”; quindi, sapere tecnico-operativo contenuto nelle discipline;

“competenze: comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale”; quindi, sapere integrato per la padronanza.

La convergenza sui criteri ha consentito in tutti i percorsi formativi la formulazione e la comparazione del giudizio di qualità espresso dai singoli docenti sulle competenze disciplinari/competenze chiave.

La seguente **Rubrica Valutativa** ha sistemato i criteri in relazione ai saperi della competenza da sviluppare, ai descrittori delle prestazioni in cui si estrinseca la competenza, alla scala delle prestazioni multiple da valutare e ai livelli di padronanza della competenza da accertare.

RUBRICA VALUTATIVA				
Competenza/e disciplinare/i:				
Area generale <input type="checkbox"/>		Area di indirizzo <input type="checkbox"/>		
Quinto anno <input type="checkbox"/>		Asse culturale:		
Competenze chiave di cittadinanza				
Competenze chiave europee				
COMPETENZA RILEVATA ALLA FINE DEL PERIODO FORMATIVO/PERCORSO FORMATIVO				
LIVELLI DI PADRONANZA	CRITERI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE* EVIDENZE RILEVATE A FINE MODULO	SAPERI DISCIPLINARI	VOTO DECIMALE
OTTIMO LIVELLO AVANZATO	CONOSCENZE		SAPERI DISCIPLINARI	10
	ABILITA'			
	CAPACITA' METODOLOGICHE			
	CAPACITA' PERSONALI			
NOTEVOLE LIVELLO AVANZATO	CAPACITA' SOCIALI		SAPERI PER LA PADRONANZA	9
	CONOSCENZE			
	ABILITA'			
	CAPACITA' METODOLOGICHE			
BUONO LIVELLO INTERMEDIO	CAPACITA' PERSONALI		SAPERI PER LA PADRONANZA	8
	CAPACITA' SOCIALI			
	CONOSCENZE			
	ABILITA'			
DISCRETO LIVELLO INTERMEDIO	CAPACITA' METODOLOGICHE		SAPERI DISCIPLINARI	7
	CAPACITA' PERSONALI			
	CAPACITA' SOCIALI			
	CONOSCENZE			
SUFFICIENTE LIVELLO BASE RAGGIUNTO	ABILITA'		SAPERI PER LA PADRONANZA	6
	CAPACITA' METODOLOGICHE			
	CAPACITA' PERSONALI			
	CAPACITA' SOCIALI			
EVIDENZE RILEVATE A FINE MODULO				
MEDIOCRE LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	CONOSCENZE		SAPERI DISCIPLINARI	5
	ABILITA'			
	CAPACITA' METODOLOGICHE			
	CAPACITA' PERSONALI			
INSUFFICIENTE	CAPACITA' SOCIALI		SAPERI PER LA PADRONANZA	4
	CONOSCENZE			
	ABILITA'			
	CAPACITA' METODOLOGICHE			
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	CAPACITA' PERSONALI		SAPERI DISCIPLINARI	3
	CAPACITA' SOCIALI			
	CONOSCENZE			
	ABILITA'			
MANCANZA DI SUFFICIENTI ELEMENTI VALUTATIVI	CAPACITA' METODOLOGICHE		SAPERI PER LA PADRONANZA	2 - 1
	CAPACITA' PERSONALI			
	CAPACITA' SOCIALI			
	CONOSCENZE			

Si **rinvia** alla Relazione finale del singolo docente che ha formulato per la disciplina di insegnamento i descrittori corrispondenti alle competenze valutate ed espresse in termini di conoscenze, abilità, capacità.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

In sede di scrutinio il docente della disciplina ha fornito per ciascuno studente una proposta di voto del profitto scolastico brevemente motivata che, in conformità ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, tiene conto delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, delle capacità personali, dell'interesse e della disponibilità al dialogo educativo, dello studio a casa e dell'acquisizione di un valido metodo di studio, dei corsi di recupero eventualmente seguiti e di ogni altro elemento che supporti la proposta di voto di profitto avanzata.

Il Consiglio di Classe ha attribuito il voto di scrutinio secondo la procedura valutativa regolamentata dall'art. 79 del RD n. 2049/1929, a cui le più recenti circolari ministeriali continuano a riferirsi, e dopo avere espresso un giudizio di merito sintetico e complessivo che comprende

- il giudizio brevemente motivato sul profitto scolastico fornito dal docente proponente con esplicito riferimento **anche** agli esiti delle attività in alternanza scuola lavoro (MIUR - Guida operativa ASL, pag. 51);
- la personalità dell'alunno al compimento del periodo di tempo cui lo scrutinio si riferisce (CM 451/67);
- i risultati dello/degli scrutinio/i precedente/i, i quali, però, non possono avere valore decisivo (art. 80 del RD n. 653/25);
- la possibilità di superare, nei tempi e nei modi prestabiliti, le carenze riscontrate per l'ammissione alla classe successiva (OM n. 92/2007);
- i fattori non scolastici, ambientali e socio-culturali che influiscono sul comportamento intellettuale dell'alunno (CM 20 settembre 1971).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

Rinviando alla Relazione finale del singolo docente l'indicazione degli obiettivi/competenze disciplinari conseguiti/e nella singola disciplina e del livello raggiunto dai saperi disciplinari e di padronanza agli stessi/alle stesse correlati/e, di seguito si fornisce la sintesi delle risultanze documentate nelle Relazioni Finali.

OBIETTIVI DI AREA GENERALE

DISCIPLINA:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini

della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello **intermedio/avanzato**

LINGUA INGLESE: *utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti a livello nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.*

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello **intermedio/avanzato**

STORIA: *agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.*

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello **intermedio/avanzato**

MATEMATICA: *padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.*

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello **intermedio/avanzato**

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: *riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo: avere percezione di sé e riconoscere il funzionamento delle capacità motorie e sportive; praticare gli sport, le regole e il fair play; adottare comportamenti orientati alla salute, al benessere, alla sicurezza e alla prevenzione; stabilire relazioni positive e diversificate con l'ambiente naturale e tecnologico.*

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello **intermedio/avanzato**

OBIETTIVI DI AREA DI INDIRIZZO

SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE): *stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.*

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello **intermedio**

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA: *riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, i globali; cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio; essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato; sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo; svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità; contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.*

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello **intermedio/avanzato**

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA: *agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi; utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.*

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello **intermedio/avanzato**

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA: *individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri; utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo; svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.*

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello **intermedio/avanzato**

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE: *utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; individuare i problemi ed efficacemente con gli altri; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.*

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello **intermedio/avanzato**

CONTINUITA' DIDATTICA NELLA CLASSE			
DISCIPLINE	2018/2019	2019/2020	2020/2021
RELIGIONE	MATTIA	MATTIA	MATTIA
ITALIANO	NICOLETTA	NICOLETTA	D'URSO
STORIA	NICOLETTA	NICOLETTA	D'URSO
MATEMATICA	DI CONZA	DI CONZA	DI CONZA
INGLESE	DI GIANNI	DE NICOLAI	DI GIANNI
FRANCESE	CURCIO	CURCIO	GAROFALO
PSICOLOGIA GEN. APPLICATA	PIAZZA	PIAZZA	PIAZZA
IGIENE E CULTURA MED. SANITARIA	CAPORALE	CAPORALE	DE SIMONE
DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA	NOTARO	NOTARO	NOTARO
TECNICA AMMINISTRATIVA	/	NOTARO	NOTARO
SCIENZE MOTORIE	DELL'ANGELO	IOSSA	BUONOPANE

CREDITO SCOLASTICO E CRITERI DI ATTRIBUZIONE

ART. 11 OM N.65 del 14/0372022 - Allegato A DLgs 62/17- Tabella C DELL'ALLEGATO A DELL'OM N. 65/2022

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantèsimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa

ALLEGATO A del DLgs 62/17

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito ANNO IV	Fasce di credito ANNO V
M < 6	=	=	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Tabella 1 Allegato C

Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43

35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Per i percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del percorso scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017

Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale dagli studenti della classe quinta.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione **indicate dalla Tabella C**, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, **oltre la media M dei voti, anche** l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

a. Media M dei voti

individua la banda di oscillazione tra il punteggio minimo e il punteggio massimo di credito scolastico da assegnare.

b. Parametri per l'assegnazione del punteggio corrispondente ai **limiti inferiore o superiore** della banda di oscillazione correlata alla media M dei voti. Il Consiglio di Classe assegna il punteggio massimo corrispondente al limite superiore della banda di oscillazione qualora accerti il **rispetto di tre dei cinque parametri sotto indicati:**

1. Assiduità della frequenza scolastica: $0 \leq \text{ore di assenza} \leq 90$
2. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo: livello discreto o superiore
Si fa riferimento agli apprendimenti globalmente conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.

3. Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative: livello discreto o superiore

Il referente/docente dell'attività avrà cura di fornire al Consiglio di Classe l'elenco degli studenti partecipanti e la valutazione a ciascuno studente assegnata.

4. Religione/attività alternativa: livello discreto o superiore

5. Credito formativo documentato.

Il credito formativo è riconosciuto dal Consiglio di Classe per esperienze coerenti con la formazione e/o il lavoro professionale del corso di studi frequentato e per esperienze maturate in ambito sociale, culturale, artistiche, sportive anche acquisite nelle forme del volontariato, dell'associazionismo, della cooperazione. L'esperienza deve essere realizzata al di fuori della scuola e attestata dall'ente con documentazione contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa in termini di ore impegnate e di conoscenze e abilità e/o competenze acquisite (DM n. 49/2000).

ALLEGATI

- PROGRAMMAZIONE/CONTENUTI SVOLTA/I DAL SINGOLO DOCENTE
- RELAZIONE FINALE DEL SINGOLO DOCENTE
- DOCUMENTAZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
- DOCUMENTAZIONE DEI PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA
- VERBALE SCRUTINIO FINALE
- GRIGLIA DI CORREZIONE 1^ PROVA
- SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA E GRIGLIA DI CORREZIONE

Il Consiglio di Classe				
	COGNOME	NOME	DISCIPLINA	FIRMA
Prof./ssa	MATTIA	ANGELINA	RELIGIONE	<i>A. Mattia</i>
Prof./ssa	D'URSO	CARMEN	ITALIANO	<i>Collo</i>
Prof./ssa	D'URSO	CARMEN	STORIA	<i>Collo</i>
Prof./ssa	DI CONZA	GERARDO	MATEMATICA	<i>Di Conza</i>
Prof./ssa	DI GIANNI	GIUSEPPINA	INGLESE	<i>Di Gianni</i>
Prof./ssa	GAROFALO	MARILENA	FRANCESE	<i>Garofalo</i>
Prof./ssa	PIAZZA	CARMEN	PSICOLOGIA APPLICATA	<i>Piazza</i>
Prof./ssa	DE SIMONE	ROSA	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	<i>De Simone</i>
Prof./ssa	NOTARO (DE MASI)	MICHELE (ANNA SERENA)	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	<i>Notaro</i>
Prof./ssa	NOTARO (DE MASI)	MICHELE (ANNA SERENA)	TECNICA AMMINISTRATIVA	<i>Notaro</i>
Prof./ssa	BUONOPANE	MARIA	SCIENZE MOTORIE	<i>Buonopane</i>

Lioni, 13/05/2022



IL PRESIDENTE
DIRIGENTE SCOLASTICO
Marilena VIGGIANO

Marilena Viggiano

* Con Nota n. 10719 del 21/03/2017 il Garante per la Protezione dei dati personali nel fornire indicazioni operative sulle corrette modalità di redazione del Documento del 15 maggio così si esprime:

"Nella prassi, anche sulla base di specifici modelli predisposti da alcune scuole, taluni anche reperibili in rete, il documento in esame viene redatto riportando dati personali riferiti agli studenti. Dall'elenco nominativo degli studenti appartenenti alle ultime classi, ad ulteriori informazioni anagrafiche o relative al rendimento scolastico, numerosi documenti del 15 maggio vengono redatti con annesse numerose informazioni personali riferite agli studenti"

"risulta, quindi, illecito il trattamento di dati eccedenti rispetto alla finalità, intendendosi per tali quelli in assenza dei quali il titolare del trattamento riesce comunque a conseguire utilmente gli obiettivi prefissati";

"È chiaro, infatti, che il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono".